

VR 603
Villa Rossato

Comune: Legnago
Frazione: San Pietro di Legnago

Irvv 00006547
Ctr 166 NE

Nobile villa con annessa estesa proprietà fu, per lungo tempo, dimora della famiglia Rossato e venne ceduta, ai primi del Novecento, al parroco perché ne facesse un asilo. Il corpo centrale è appoggiato a quattro torrette sporgenti delle quali due sormontate da lanterne esagonali. Da notare i profili dei massicci fumaioi e, sul retro, il bel porticato con tre colonne doriche in tufo che sostengono la trabeazione. Alla fine dell'Ottocento, sul portale d'ingresso compariva una lapide che recitava: «Hinc Gasparis de Barberis len. civis erga xri – paveres pietas et charitas spectantvr – anno MDXCV». Sembra ormai cer-

to che essa venne costruita da Gaspare De Barbieri nel 1695 sindaco di Legnago dopo l'unione con Porto avvenuta nel 1594. Sull'alto dell'ingresso principale campeggia uno stemma coronato, probabilmente quello del successivo casato.

All'interno il palazzo presenta il tipico salone centrale e uno scalone a doppio giro da dove è possibile accedere a stanze, vani e vestiboli. Dai vestiboli a vele si entra nel salone delle feste con soffitto lateralmente arcuato e affrescato con rosette incastonate e sporgenti in pietra (Berro, 1977).

Bello il parco con una zona verde all'italiana.

